

# UN FUTURO DI SPERANZA

*“Chi è come te fra gli dei, Signore? .....  
allora il popolo mormorò contro Mosè.”*

*(Esodo 15,1 -27)*

## ***Attendere la Parola***

Guidami, luce amabile,  
tra l'oscurità che mi avvolge.  
Guidami innanzi,  
oscura è la notte,  
lontano sono da casa.  
Dove mi condurrà?  
Non te lo chiedo, o Signore!  
So che la tua potenza  
m'ha conservato al sicuro  
da tanto tempo,  
e so che ora mi condurrà ancora,  
sia pure attraverso rocce e precipizi,  
sia pure attraverso montagne e deserti  
sino a quando sarà finita la notte.  
Non è sempre stato così:  
non ho sempre pregato  
perché tu mi guidassi!  
Ho amato scegliere da me il sentiero,  
ma ora tu guidami!

*(John Henry Newman)*

## ***Ascoltare la Parola***

### **Letture del testo**

***(Es 15,1-27)***

*'Allora Mosè e gli israeliti cantarono questo canto al Signore e dissero:*

*«Voglio cantare al Signore, perché ha mirabilmente trionfato: cavallo e cavaliere ha gettato nel mare. <sup>2</sup>Mia forza e mio canto è il Signore, egli è stato la mia salvezza. E' il mio Dio: lo voglio lodare, il Dio di mio padre: lo voglio esaltare!*

*<sup>3</sup> Il Signore è un guerriero, Signore è il suo nome. <sup>4</sup> I carri del faraone e il suo esercito li ha scagliati nel mare; i suoi combattenti scelti furono sommersi nel Mar Rosso. <sup>5</sup> Gli abissi li ricoprirono, sprofondarono come pietra. <sup>6</sup> La tua destra, Signore, è gloriosa per la potenza, la tua destra,*

## GRUPPI DI ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO – SECONDO INCONTRO

*Signore, annienta il nemico; con sublime maestà abbatti i tuoi avversari, scateni il tuo furore, che li divora come paglia. <sup>8</sup>Al soffio della tua ira si accumularono le acque, si alzarono le onde come un argine, si rapresero gli abissi nel fondo del mare.*

<sup>9</sup>*Il nemico aveva detto: "Inseguirò, raggiungerò, spartirò il bottino, se ne sazierà la mia brama; sfodererò la spada, li conquisterà la mia mano!". Soffiasti con il tuo alito: li ricoprì il mare, sprofondarono come piombo in acque profonde. "Chi è come te fra gli dèi, Signore? Chi è come te, maestoso in santità, terribile nelle imprese, autore di prodigi?*

<sup>12</sup>*Stendesti la destra: li inghiottì la terra.*

<sup>13</sup>*Guidasti con il tuo amore questo popolo che hai riscattato, lo conducesti con la tua potenza alla tua santa dimora. <sup>14</sup>Udirono i popoli: sono atterriti. L'angoscia afferrò gli abitanti della Filistea.*

<sup>15</sup>*Allora si sono spaventati i capi di Edom, il panico prende i potenti di Moab; hanno tremato tutti gli abitanti di Canaan. <sup>16</sup>Piombino su di loro paura e terrore; per la potenza del tuo braccio restino muti come pietra, finchè sia passato il tuo popolo, Signore, finchè sia passato questo tuo popolo, che ti sei acquistato.*

<sup>17</sup>*Tu lo fai entrare e lo pianti sul monte della tua eredità, luogo che per tua dimora, Signore, hai preparato, santuario che le tue mani, Signore, hanno fondato. <sup>18</sup>Il Signore regni in eterno e per sempre!».*

<sup>19</sup>*Quando i cavalli del faraone, i suoi carri e i suoi cavalieri furono entrati nel mare, il Signore fece tornare sopra di essi le acque del mare, mentre gli israeliti avevano camminato sull'asciutto in mezzo al mare. <sup>20</sup>Allora Maria, la profetessa, sorella di Aronne, prese in mano un tamburello: dietro a lei uscirono le donne con i tamburelli e con danze.*

<sup>21</sup>*Maria intonò per loro il ritornello: «Cantate al Signore, perchè ha mirabilmente trionfato: cavallo e cavaliere ha gettato nel mare!».*

<sup>22</sup>*Mosè fece partire Israele dal Mar Rosso ed essi avanzarono verso il deserto di Sur. Camminarono tre giorni nel deserto senza trovare acqua. <sup>23</sup>Arrivarono a Mara, ma non potevano bere le acque di Mara, perchè erano amare. Per questo furono chiamate Mara.*

<sup>24</sup>*Allora il popolo mormorò contro Mosè: «Che cosa berremo?».* <sup>25</sup>*Egli invocò il Signore, il quale gli indicò un legno. Lo gettò nell'acqua e l'acqua divenne dolce. In quel luogo il Signore impose al popolo una legge e un diritto; in quel luogo lo mise alla prova. <sup>26</sup>Disse: «Se tu darai ascolto alla voce del Signore, tuo Dio, e farai ciò che è retto ai suoi occhi, se tu presterai orecchio ai suoi ordini e osserverai tutte le sue*

## GRUPPI DI ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO – SECONDO INCONTRO

*leggi, io non t'infliggerò nessuna delle infermità che ho inflitto agli egiziani, perchè io sono il Signore, colui che ti guarisce!».*

*<sup>27</sup>Poi arrivarono a Elim, dove sono dodici sorgenti di acqua e settanta palme. Qui si accamparono presso l'acqua.*

### **Meditatio**

#### **1. Dio**

*Che cosa questo testo mi rivela di Dio? E che cosa suscita in me questa rivelazione del mistero di Dio? In che cosa mi sento interpellato, confortato, rinfancato, illuminato, esortato, purificato?*

- Sono consapevole che Dio ha molti volti da scoprire e sono disposto a mettermi alla scuola della Parola per conoscerlo e amarlo?

- Ho memoria degli eventi di salvezza non come capitoli del catechismo imparato da bambino, ma come fatti che mi riguardano?

- Mi capita di porre le cose più importanti della vita (salute, affetti, impegno per il bene) nelle mani di Dio e di sentirmi per questo rafforzato e sollevato?

- Saprei indicare la speranza in Dio come aiuto anche ai miei fratelli?

- Conosco e pratico la preghiera di lode? Potrei scriverne una ispirata dalla mia esperienza di vita: ci ho mai pensato? Di cosa narrerebbe?

- Mi sento certo nella speranza della risurrezione, cioè nella mia vittoria finale?

#### **2. La vita mia e del mondo**

*Che cosa questo testo mi fa meglio capire dell'esperienza che sto vivendo? A quali interrogativi mi aiuta a rispondere? Con quali sentimenti mi aiuta a confrontarmi? A quali grandi valori mi esorta?*

*Guardando alla mia vita: che cosa, attraverso questo testo, il Signore mi chiede di verificare, di correggere, di approfondire, di decidere?*

## GRUPPI DI ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO – SECONDO INCONTRO

- Partecipo consapevolmente e con gusto alla liturgia? Sono consapevole delle opere di Dio che essa celebra, canta rende presenti e vive per la mia salvezza?

- Riconosco che Dio è Dio: fonte della vita, della fede, della Speranza e della carità, custode del senso e dell'esito finale della storia a cui voglio partecipare? Quando lo prego, lo cerco come Dio, potente e guaritore, guida e sostegno insostituibile?

- So introdurre nelle discussioni che riguardano la politica, l'economia, la cultura che ci circonda un punto di vista di più ampio respiro? Sono capace di non fermarmi al lamento, al pettegolezzo, alle facili conclusioni e ai giudizi affrettati?

- Mi fido di Dio o mi ritrovo spesso nell'atteggiamento di chi è in attesa di segni, come se Dio non avesse diritto alla mia fiducia?

### ***PREGHIERA***

Signore del mondo,  
creatore dell'universo,  
centro della storia,  
custode della vita,  
Padre dei miti  
e sostegno dei deboli.  
Apri i nostri cuori alla speranza,  
rendici grati e fiduciosi,  
aperti al futuro  
che è tutto nelle tue mani;  
rendici fedeli uditori della tua Parola,  
che racconta la forza del tuo amore  
e la sua efficacia che salva.  
Perché viviamo del tuo amore,  
che è gioia e pace in Cristo  
per tutti i secoli dei secoli.  
Amen.